



Domenica 13 settembre 2020

FERRATE A CIVAGO

FERRATA DEL MONTE PENNA E FERRATA EL BARRANCO

1^ Ferrata: Monte Penna



Sul lato est del massiccio del Cusna si trova la ferrata del Monte Penna, divertente ma impegnativo percorso di recentissima realizzazione (settembre 2014). Chiamata così in quanto si sviluppa lungo la cosiddetta “Penna di Civago”, una caratteristica formazione rocciosa che sovrasta il piccolo abitato. Queste evidenti pareti di arenaria compatta che spuntano in mezzo ai dolci e verdi pendii coperti

di boschi delle montagne sono tipiche dell’Appennino emiliano. Il sentiero di avvicinamento, assai ripido, è piuttosto faticoso e si sviluppa su pietraie instabili alternate a tratti di bosco. La prima parte della ferrata è più semplice mentre il “tratto chiave” si presenta verso la fine con alcuni tratti molto esposti, quasi strapiombanti, che mettono alla prova le braccia dei salitori. Pur non raggiungendo la cima di nessuna montagna, alla fine della ferrata si arriva ad un bel balcone panoramico sulla vallata circostante. Per il ritorno si segue un comodo sentiero (chiamato anche sentiero della Cavallina) che, passando nei pressi di alcune baite abbandonate, raggiunge il rifugio San Leonardo e da qui il parcheggio presso Case di Civago.



Ferrata Difficile.

30' avvicinamento - 1.10h la salita - 1.00h il rientro a Case Civago per il s 631A.
400mt dislivello totale - 145mt il solo tratto attrezzato - 230mt sviluppo ferrata

2^ Ferrata: El Barranco



El Barranco del Dolo è una bellissima via che, si svolge su una lama di roccia che parte direttamente dal letto del fiume in un tratto abbastanza impervio del suo corso; in spagnolo infatti “barranco” significa burrone. Al contrario di quello che accade di solito, il sentiero di

avvicinamento alla ferrata consiste in una ripida discesa nel bosco. Dopo aver

raggiunto e costeggiato per un tratto il fiume si giunge ad una sorta di canyon molto suggestivo da dove inizia il tratto attrezzato. Seguendo il cavo metallico e le numerose staffe piantate nella roccia, si sale rapidamente in verticale; mentre si avvanza si può godere di un fantastico panorama sulla gola scavata dal fiume e caratterizzata da una rigogliosa e fitta vegetazione. La parte



centrale è quella che presenta le maggiori difficoltà con alcuni tratti caratterizzati da una forte esposizione nel vuoto in cui è necessario fare forza sul cavo per procedere. In questo tratto la cresta rocciosa assume linee sempre più "taglienti" e spettacolari, davvero molto belle. Giunti alla fine della ferrata, in breve tramite un sentiero in salita si ritorna sulla strada asfaltata nei pressi della Torre dell'Amorotto, che rappresenta l'ultima traccia visibile del castello delle Scalette, fortificazione edificata probabilmente a partire dal XI sec. a guardia della Val Dolo.

Ferrata difficile a causa di una sezione centrale priva di staffe con placca priva di appigli. Il resto difficoltà più contenute.

20' avvicinamento - 1.00h la Via ferrata - 10' il rientro all'auto

avvicinamento 185mt in discesa - 150mt il solo tratto attrezzato - 260mt sviluppo ferrata

Riservato a 6 persone con buon approccio alle vie ferrate

i partecipanti si dovranno presentare con mascherina, gel disinfettante, modulo di autodichiarazione compilato.

Viaggio con i mezzi propri, rispettando le regole del codice stradale e del distanziamento sociale.

Ritrovo: parcheggio Tennis Club Scandiano ore 07:15 - **partenza** ore 07:30

Trasporto: mezzi propri

Percorso: EEA -

Pranzo: al sacco – **Acqua** : alla partenza

Abbigliamento: da escursionismo adatto alla stagione e alle condizioni meteo
- **imbragatura- kit da ferrata- casco- guanti da ferrata**

Accompagnatori: Sgrò Andrea 327-4276375

- Pioppi Pietro 334- 3966000

Info e iscrizioni: **Sgrò Andrea e Pioppi Pietro**

(Gli accompagnatori, qualora lo ritengano necessario, si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma)

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it e delle disposizioni ANTI-COVID 19 del Club Alpino Italiano disponibile sul sito della s/sezione CAI Scandiano www.cai-scandiano.it

